



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., cc. 20 / Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno X, n. 38

venerdì 21 novembre 2008

Veneto ONDATA DI MALTEMPO EVIDENZIA LA FRAGILITA' IDRAULICA

E' tornata alla normalità, dopo un paio di giorni, la situazione nel Veneto Orientale colpito, lo scorso fine settimana, da una forte ondata di maltempo. L'evento meteorologico è stato particolarmente violento, perché ha rovesciato uniformemente, su tutti i 50.000 ettari del comprensorio del **Consorzio di bonifica Pianura Veneta tra Livenza e Tagliamento** (con sede a Portogruaro), oltre centocinquanta millimetri di pioggia; in numeri assoluti, sul territorio consorziale, già in condizioni di saturazione per precedenti precipitazioni, sono caduti 75 miliardi di litri d'acqua (ovvero 75 milioni di metri cubi, pari a metà dell'invaso massimo della dga del Vajont), che poi si sono riversati negli 800 chilometri di canali di bonifica e nei fiumi arginati posti sotto il controllo del Genio Civile Regionale. Tutti i 40 impianti idrovori consorziali hanno lavorato a pieno regime,

raggiungendo la massima portata quotidiana, pari a 20 miliardi di litri.

Le maggiori situazioni di sofferenza idraulica hanno interessato i comuni di San Stino di Livenza, Annone Veneto, Motta di Livenza, San Michele al Tagliamento, Concordia Sagittaria, Portogruaro, Pramaggiore, Guaro, Cinto Caomaggiore, Teglio Veneto, Fossalta di Portogruaro.

Nei prossimi giorni si procederà alla quantificazione dei danni; nell'occasione l'ente consortile ha sottolineato la priorità che la salvaguardia idrogeologica deve rivestire nell'ambito delle scelte urbanistiche e nella programmazione del territorio.

NASCE UN "D.I.A.MAN.TE UNIVERSITARIO"

L'Università di Firenze ha attivato, presso la Facoltà di Agraria, il Master Universitario di primo livello in "Difesa Interdisciplinare dell'Ambiente e MANutenzione del Territorio" - (DIAManTe). Il Master, realizzato anche in collaborazione con

l'Unione Regionale Bonifiche Toscana (U.R.B.A.T.), si avvale della collaborazione dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni,** in quanto riconosce crediti formativi (in numero di 5 su 60 totali) a coloro che hanno partecipato al Corso di aggiornamento **A.N.B.I.,** tenutosi a Firenze nel giugno 2008. Inoltre, sempre per i partecipanti al Corso ANBI 2008, la quota di iscrizione al Master viene ridotta da 2.500 a 1.500 euro. Il Master ha lo scopo di formare una figura professionale capace di affrontare i problemi dell'interazione fra le attività umane e l'ambiente, proponendo metodi e soluzioni operative. Le lezioni verteranno sui temi: "Analisi del territorio"; "Economia e diritto ambientale"; "Effetti antropici sull'ambiente"; "Manutenzione e riqualificazione del territorio"; "Protezione dell'ambiente"; "Gestione integrale dei bacini idrografici". Sono previste 450 ore di didattica frontale e 325 ore di tirocinio. Il Corso inizierà a Firenze il 5 marzo 2009 e si concluderà entro aprile

2010; le lezioni si terranno, di norma, nei giorni di giovedì (pomeriggio) e venerdì (giornata intera). Per la partecipazione al Corso è richiesto il titolo di laurea di primo livello (Triennale) del nuovo ordinamento universitario o il titolo di laurea del vecchio ordinamento; coloro, che sono in possesso del solo diploma di scuola superiore possono partecipare a moduli singoli del Corso, con rilascio di idonea certificazione. Le domande di ammissione dovranno essere presentate all'Università di Firenze entro il 9 dicembre 2008 sulla base del modello disponibile all'indirizzo www.unifi.it/master diamante.

Toscana
UN'OPERA DI
BONIFICA E
TUTELA
FAUNISTICA

Si chiamava Consorzio di bonifica Colline del Chianti; oggi, pur mantenendo la sede a Firenze, è il **Consorzio di bonifica per la difesa del suolo e la tutela dell'ambiente della Toscana centrale**, estendendo la sua attività anche alla Val d'Elsa. Su segnalazione delle realtà locali, l'ente consortile ha ora progettato e portato a termine un intervento di stabilizzazione contro l'erosione di un tratto di riva del fiume Elsa nei pressi della foce del rio delle Lame dove la sponda si presenta come un'alta scogliera ricca di fori e di aperture,

che costituiscono l'habitat privilegiato di una particolare specie protetta di rondine, la "riparia riparia" (in italiano conosciuta come "topino") che, dopo aver percorso migliaia di chilometri in volo attraverso l'Africa e il Mediterraneo, torna ad ogni primavera al luogo di origine: la "ripa" del fiume. In sintonia con ciò si è mosso l'ente consortile che, con il piano di conservazione del sito riproduttivo lungo il fiume Elsa, ha mirato a mantenere attiva la colonia di rondini insediatasi lì da tempo. Il progetto ha così previsto l'inserimento di una protezione di scogliera, costituita da massi posti alla base della parete verticale formatasi in seguito all'azione erosiva del fiume; la scelta di eseguire con urgenza i lavori è stata dettata non solo da fattori di rischio idrogeologico, ma anche dall'esigenza di sfruttare il periodo dello svernamento, in modo da non disturbare la prossima nidificazione.

Emilia-Romagna
LA BONIFICA E'
ANCHE QUESTO!

Cresce l'irresponsabile abbandono di tartarughe alloctone nell'ambiente italiano, ignorando che tali specie danneggiano fortemente l'ecosistema, cui sono estranee; solitamente sono 3 i motivi che inducono i proprietari a "disfarsi" dei loro animali: il cattivo odore emanato dall'acqua nella quale vivono, le eccessive

dimensioni raggiunte, un morso ricevuto. Per rispondere a quella, che rischia di divenire l'ennesima "emergenza ambientale", l'associazione Tarta Club Italia ha chiesto la collaborazione del **Consorzio di bonifica Savio e Rubicone** (con sede a Cesena) per avere la disponibilità di un sito dove creare un centro di recupero per tartarughe acquatiche. Al proposito è stata individuata una vasca di accumulo ad uso irriguo (7.000 metri cubi d'acqua su una superficie di 3.500 metri quadrati), ubicata a Cesena ed alimentata con acqua del Canale Emiliano-Romagnolo. Scopo della struttura (sono state inserite numerose zattere e posate reti metalliche sulle pareti inclinate) è di creare un ambiente idoneo al mantenimento degli esemplari, evitandone il diffondersi nella natura, grazie anche al fatto che le sponde in cemento della vasca impediscono la deposizione delle uova. Ora sono allo studio visite organizzate per gli studenti; per il conferimento degli animali ed informazioni si può consultare il sito Internet www.tartaclubitalia.it.

Lombardia
NAVIGLIO CHIAMA,
CONSORZIO
RISPONDE

Il **Consorzio di bonifica Est Ticino-Villoresi** (con sede a Milano) interverrà con urgenza per consolidare un tratto di



sponda e la sovrastante strada alzaia lungo il Naviglio Grande in località Pontevecchio a Magenta; l'intervento, realizzato in accordo con la Regione Lombardia, costerà oltre centomila euro. Ciò è un'ulteriore testimonianza della capacità dell'ente consortile di intervenire sollecitamente a fronte delle problematiche emergenti nel sistema dei Navigli.

Veneto

FINALMENTE UN PO' DI RISORSE

Ad oltre un anno dagli allagamenti, che colpirono Mestre, stanno arrivando alcuni dei finanziamenti previsti per la messa in sicurezza dell'assetto idraulico del territorio; così l'Amministrazione Provinciale di Venezia ha dato avvio ad un piano di manutenzione straordinaria della rete di scolo in crisi di fronte all'avvenuta urbanizzazione ed alla estromizzazione degli eventi atmosferici. Il quadro complessivo dei lavori è stato determinato di concerto anche con i **Consorzi di bonifica**, operanti nella Terraferma veneziana: **Dese Sile** (con sede proprio a Venezia Mestre) e **Sinistra Medio Brenta** (con sede a Mirano, nel veneziano).

Emilia-Romagna

LAVORI UTILI ALL'IRRIGAZIONE

Sono terminati i lavori di riparazione del Sostegno Giulia a Tramuschio, in comune di Mirandola, realizzati dal **Consorzio di bonifica Burana-Leo-Scoltenna-Panaro** (con sede a Modena).

L'ente consortile ha proceduto al ripristino del regolare deflusso idrico sotto il manufatto ed al rifacimento del vicino rivestimento spondale deteriorato.

I benefici dell'intervento si vedranno soprattutto quando riprenderà la stagione irrigua: la sistemazione del sostegno Giulia permetterà infatti l'invaso di quattro canali consorziali utili alla locale irrigazione (il Fosso Nove Braccia, il Fosso Martellazzi, il Dugale Cannucchetto e il Dugale Cannucchio).

Lazio

LA BONIFICA SU "NATIONAL GEOGRAPHIC"

In sintonia con una crescente attenzione mediatica, anche l'edizione italiana della prestigiosa rivista "National Geographic" si è interessata alla Bonifica ed in particolare alla quotidiana attività del **Consorzio di bonifica dell'Agro Pontino**. L'articolo, pubblicato nel numero di ottobre 2008, ha evidenziato, perseguendo un excursus dalla Bonifica integrale degli anni '30 ad oggi, come la pianura pontina "un tempo regno

della malaria, trasformato poi in un'oasi lussureggiante, rischia di perdere un fragile equilibrio". L'articolo ha inoltre sottolineato che, in un territorio a prevalente destinazione agricola, le direttive politiche si sono orientate verso strategie privilegianti l'industria ed il cemento; il che comporta, come riportano le drammatiche cronache italiane, che la natura, quando costretta, "si ribella" al degrado ed al mancato rispetto idrogeologico. Anche "National Geographic Television" si interesserà, a breve, delle moderne attività di bonifica e dell'operato dell'ente consortile di Latina.

Campania

UN CONCENTRATO DI INFORMAZIONI

Accompagnandolo con foto e disegni esplicativi, il **Consorzio di bonifica Destra Sele** (con sede a Salerno) è riuscito a raccogliere, in un agile opuscolo tascabile di 36 pagine, le attività svolte ed il contesto nel quale opera. Cinque i capitoli, nei quali è suddivisa la pubblicazione: l'organigramma dell'ente, "I cambiamenti climatici", "Rischio idraulico: prevenzione e protezione" (il tema più ampio), "Razionale utilizzo della risorsa idrica", "Gli usi plurimi delle acque".